

Codice A1814B

D.D. 2 marzo 2022, n. 499

**Autorizzazione idraulica e concessione breve per un intervento di manutenzione idraulica e diradamento di are boscate demaniali presenti in sponda destra del Torrente Borbera e area di pertinenza demaniale prospiciente la S.P n 140 località S. Nazaro Comune di Albera Ligure (AL). Richiedente: Ditta MW di Bonadeo Walter, Cantalupo Ligure (AL).**



**ATTO DD 499/A1814B/2022**

**DEL 02/03/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** Autorizzazione idraulica e concessione breve per un intervento di manutenzione idraulica e diradamento di are boscate demaniali presenti in sponda destra del Torrente Borbera e area di pertinenza demaniale prospiciente la S.P n 140 località S. Nazaro Comune di Albera Ligure (AL). Richiedente: Ditta MW di Bonadeo Walter, Cantalupo Ligure (AL).

In data 10/01/2022 (ns. prot. n. 645) il sig. Bonadeo Walter titolare della ditta MW S.S Società Agricola con sede in Cantalupo Ligure, via Umberto I 37/1(AL), P. IVA 024611340065, ha presentato istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione all'esecuzione di un intervento di manutenzione idraulica mediante taglio delle piante site in sponda destra del T. Borbera (iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Alessandria), nell'area demaniale antistante i mappali 514, 534, 515 del Fg 1. del Comune di Albera Ligure (AL)

In data 17/01/2022 è stato effettuato sopralluogo congiunto con il richiedente per la verifica dell'effettivo stato dei luoghi durante il quale sono stati individuati gli alberi soggetti al taglio e di cui è stato redatto specifico parere;

L'intervento sulla vegetazione da realizzarsi in area demaniale nel Comune di Albera Ligure (AL), interessa una superficie indicativa di circa 12.000 mq, in sponda destra del T. Borbera suddivisa dalla SP 144 in 2 lotti e correttamente individuati nelle planimetrie catastali allegate all'istanza.

L'esecutore dell'intervento è lo stesso richiedente, ossia Bonadeo Walter titolare della S.S. Società Agricola, con sede in via Umberto I, 37/1 in Cantalupo Ligure (AL).

Considerato che l'intervento ha per oggetto:

- taglio e asportazione di vegetazione radicata nell'alveo inciso che è causa di ostacolo al regolare

deflusso delle acque;

- taglio selettivo di vegetazione radicata sulle sponde e nelle relative pertinenze idrauliche e nell'area pertinenziale della SP 144 volto alla eliminazione di soggetti instabili e pericolanti.

Le specie prevalenti sono salice bianco, il pioppo nero, il pioppo bianco e le sporadicamente robinia.

All'interno dell'alveo inciso per garantire l'officiosità idraulica è previsto il taglio e l'asportazione dei soggetti di maggiore dimensione; al di fuori dell'alveo inciso e nel terzo superiore del ciglio di sponda il tipo d'intervento è un diradamento forte prevalentemente dall'alto, ma anche selettivo fino al 50% della copertura, e dove la copertura è già prossima al 50% si procederà con un taglio di carattere fitosanitario rimuovendo le piante morte e deperienti in particolare nell'area di pertinenza della SP n. 144.

Il tipo di intervento rientra nel campo di applicazione dell'art. 37 bis (interventi di manutenzione idraulica) e per il rimanente in quello dell'art. 38 (aree di pertinenza di reti tecnologiche) del Regolamento Forestale vigente (regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 così come modificato dal regolamento n. 2/R del 21/02/2013 e n. 4/R del 06/07/2015).

In conseguenza a ciò, l'intervento è a canone nullo trovando applicazione quanto previsto dalla lettera n) della Tabella Canoni di cui alla lr. 17/2013 art 18, inoltre per quello relativo al campo di applicazione dell'art. 38 si ritiene a macchiatico negativo quindi anch'esso con valore nullo delle piante tagliate.

A seguito dell'esame dell'istanza, l'intervento in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico delle acque in quanto inerente il mantenimento dell'officiosità idraulica del corso d'acqua e compatibile con la normativa di tutela forestale, con l'osservanza delle modalità d'intervento e delle delimitazioni delle aree sotto riportate.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Dato atto che il procedimento è stato chiuso nei tempi previsti.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il D. Lgs. n. 112/1998
- vista la L. R. n. 44/2000;
- vista la L. R. n. 12 del 18/05/2004;
- visto il relativo regolamento d'attuazione n. 14/R del 06/12/2004 modificato dal regolamento n. 2/R del 04.04.2011;
- vista la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- vista la L.R. n. 17 del 12.08.2013 art. 18 e Allegato A;

- visto il regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 così come modificato dal regolamento n. 2/R del 21/02/2013 e n. 4/R del 06/07/2015 (in particolare artt. 37bis e 38);
- Vista la circolare P.G.R. n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012;

*determina*

- di autorizzare ai fini idraulici e forestali, il sig. Bonadeo Walter titolare della ditta MW S.S Società Agricola con sede in Cantalupo Ligure, ad eseguire l'intervento di manutenzione idraulica e diradamento di are boscate demaniali presenti in sponda destra del T. Borbera e area di pertinenza demaniale prospiciente la S.P n 140 loc. S. Nazaro Comune di Albera Ligure, nel tratto demaniale antistante i mappali citati in premessa, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati cartografici allegati, la cui copia sarà conservata nell'archivio informatico di questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle delimitazioni areali e delle modalità riportate in premessa, nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. è fatto divieto assoluto di sradicare o abbruciare le ceppaie sulle sponde ai sensi dell'art. 96 lettera c) del R.D. 523/1904, di formare accessi all'alveo, di trasportare materiali inerti fuori alveo, di depositare o scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;
3. è altresì vietata l'attuazione di scavi e riporti intesi a modificare la sezione idraulica;
4. al termine dell'intervento dovranno essere rimosse le eventuali piste di transito in alveo e nelle aree demaniali ripristinando lo stato dei luoghi;
5. deve essere rispettato il periodo di silenzio selvicolturale previsto dal comma 5 dell'art. 37 del Regolamento Forestale (dal 31 marzo al 15 giugno) e dovrà essere presentata comunicazione semplice ai sensi del comma 7 del medesimo articolo;
6. dovranno essere adottate le modalità di esecuzione dei tagli previsti dal Regolamento forestale. Si richiama in particolare l'art. 32;
7. il richiedente dovrà provvedere al completo e immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni, delle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione e con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione; è vietato l'accatastamento nelle aree di possibile esondazione;
8. la presente autorizzazione riguarda il taglio della vegetazione nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti senza danneggiare proprietà pubbliche e private e senza ledere diritti altrui;
9. il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di

garantire il regolare deflusso delle acque;

10. Durante lo svolgimento dell'attività il richiedente è tenuto ad ottemperare ai disposti in materia di sicurezza dei lavoratori operanti nel cantiere, ai sensi del d.lgs n. 81/08, in relazione al possibile pericolo in caso di innalzamento dei livelli idrici in alveo;
11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e forestali e del demanio idrico, fatti salvi i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
12. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine termine di un anno dalla data della presente autorizzazione e dovranno essere eseguiti nel rispetto dei limiti temporali e delle norme di polizia forestale stabilite dalla L.R. n. 4 del 10/02/2009 e dal relativo regolamento forestale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011, modificato dal regolamento n. 2/R approvato con D.P.G.R. in data 21/02/2013 e dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 4/R del 06/07/2015 (in particolare artt. n. 18, 37 e 37 bis);
13. il soggetto autorizzato dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti e al Comando Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria l'inizio (con anticipo di almeno 7 gg) e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato;
14. Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione o parere che si rendessero necessari a termini di legge attualmente in vigore e dovrà verificare e rispettare le vigenti disposizioni in merito al contenimento della peste suina contattando preventivamente il comando stazione carabinieri forestale competente.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE

Luisella Sasso

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)

Firmato digitalmente da Roberto Crivelli